



## **BACON, FREUD, LA SCUOLA DI LONDRA** **Opere della TATE**

**Chiostro del Bramante ROMA**  
**26 settembre 2019 – 23 febbraio 2020**

Due giganti della pittura, Bacon e Freud, per la prima volta insieme in una mostra in Italia. Uno dei più affascinanti, ampi e significativi capitoli dell'arte mondiale con la Scuola di Londra. Una città straordinaria in un periodo rivoluzionario.

Francis Bacon, Lucian Freud, l'arte britannica in oltre sette decenni, lo spirito di una città, in mostra al Chiostro del Bramante di Roma dal 26 settembre 2019 al 23 febbraio 2020, a cura di Elena Crippa, Curator of Modern and Contemporary British Art, Tate. Insieme a Bacon e Freud, Michael Andrews, Frank Auerbach, Leon Kossoff e Paula Rego, artisti che hanno segnato un'epoca, ispirato generazioni, utilizzato la pittura per raccontare la vita.

Grazie a uno straordinario prestito di Tate, la pittura di sei artisti con opere dal 1945 al 2004 rivela, in maniera diretta e sconvolgente, la condizione umana fatta di fragilità, energia, opposti, eccessi, evasioni, nessun filtro, verità. Tanti i temi affrontati: gli anni della guerra e del dopoguerra, storie di immigrazione, tensioni, miserie e, insieme, desiderio di cambiamento, ricerca e introspezione, ruolo della donna, dibattito culturale e riscatto sociale. Al centro di tutto questo la realtà: ispirazione, soggetto, strumento, fino a essere ossessione. Un tema più che mai attuale, in un'epoca, la nostra, di filtri e #nofilter.

In mostra oltre quarantacinque dipinti, disegni e incisioni di artisti raggruppati nella cosiddetta "School of London". Artisti eterogenei, nati tra l'inizio del Novecento e gli anni Trenta, immigrati in Inghilterra per motivi differenti che hanno trovato in Londra la loro città, il luogo dove studiare, lavorare, vivere. Bacon (1909-1992) nasce e cresce in Irlanda e arriva in Inghilterra quindicenne; Freud (1922-2011) scappa dalla Germania per sfuggire al nazismo; lo stesso succede, pochi anni dopo, a Frank Auerbach; Michael Andrews è norvegese e incontra Freud suo professore alla scuola d'arte; Leon Kossoff è nato a Londra da genitori ebrei russi; Paula Rego lascia il Portogallo per studiare pittura nelle scuole inglesi.

Nell'architettura cinquecentesca progettata da Donato Bramante trovano spazio, con un approccio cronologico e tematico, opere che raccontano individui, luoghi, vita vissuta, per mostrare la fragilità e la vitalità della

condizione umana. Opere in cui la vita viene presentata nella sua crudezza senza filtri, disegni e dipinti che ritraggono esistenze e luoghi scandagliati tramite lo sguardo dell'artista per descrivere la nuda realtà.

*Quello che voglio fare è distorcere la cosa ben oltre l'apparenza ma, nella distorsione, restituirla come un documento dell'apparenza.* Francis Bacon

*La mia idea di ritratto scaturisce dall'insoddisfazione per i ritratti che assomigliano alle persone. I miei ritratti devono essere ritratti di persone, non simili alle persone. Non creare qualcosa che somigli alla persona, ma incarnarla. [...] Per quanto mi riguarda il materiale pittorico è la persona. Voglio che il dipinto sia fatto di carne.* Lucian Freud

## Il percorso

L'avvio è affidato a una serie di opere degli anni Quaranta e Cinquanta del Novecento: autoritratti o ritratti di amici e amanti che mostrano la capacità di questi artisti di fissare sulla tela sguardi e anime, con un'osservazione che travalica ogni idea canonica di bellezza.

Il percorso prosegue con un nucleo significativo di lavori di Francis Bacon, dipinti e disegni delle sue celeberrime figure isolate, tra cui opere chiave come *Study for a Portrait* (1952) e *Portrait of Isabel Rawsthorne* (1966).

Come Francis Bacon, anche nei lavori di Michael Andrews la fotografia è utilizzata come base di ricerca, per rappresentare sia lotte personali sia momenti di profonda intimità e tenerezza, mentre Paula Rego esplora la condizione sociale delle donne, con ricorrenti riferimenti autobiografici.

Il fascino di Londra e l'influenza della città sulle opere di questi artisti è costante e messo in luce soprattutto da Frank Auerbach e Leon Kossoff nelle atmosfere spesso drammatiche, come in *Primrose Hill* (1967-1978) e in *Children's Swimming Pool, Autumn Afternoon* (1971).

Lucian Freud è presentato attraverso una serie di dipinti e disegni realizzati nel corso della sua lunga carriera come *Girl with a White Dog* (1950-51) e *Standing by the Rags* (1988-89). Il percorso dimostra come la raffigurazione di modelli e modelle per Freud divenga, con il passare del tempo, sempre più viscerale e scultorea, seguendo il principio *voglio che la pittura sia carne*.

## I progetti speciali

Tre progetti speciali di DART-Chiostro del Bramante ne ribadiscono la vocazione sperimentale fatta di contaminazioni tra linguaggi, trasversalità e coinvolgimento del pubblico.

. cortometraggio

*The Naked Truth* è un'opera filmica di Enrico Maria Artale, uno dei più promettenti giovani registi italiani già riconosciuto in ambito internazionale, commissionata e prodotta per raccontare *Bacon, Freud, la Scuola di Londra*. Per la prima volta in Italia, l'interpretazione di una mostra è affidata a un autore cinematografico con un progetto audiovisivo inedito, interpretato da Stefano Casseti, Adamo Dionisi, Lucrezia Guidone e Sarah Sammartino, dove la pittura viene evocata attraverso la messa in scena di un istante immaginario che precede l'atto del dipingere. La colonna sonora è realizzata appositamente dai Mokadelic.

. speciale audioguide

Il racconto di mostra per adulti è affidato alla voce narrante di Costantino D'Orazio, storico dell'arte e saggista. La speciale audioguida, *Il lato oscuro di Londra*, che ha dato origine a un libro edito da Skira, accompagna i visitatori in un percorso di approfondimento e in un viaggio nella Londra dell'epoca, raccontando non solo gli artisti e le opere, ma i retroscena di un periodo tanto affascinante.

I più piccoli hanno invece la possibilità di seguire le avventure *dell'Alieno Globber alla scoperta dell'essere umano*, una storia coinvolgente realizzata da Antenna International.



. colonna sonora

*BACON FREUD Exhibit Inspire* è un'inedita possibilità di immergersi nell'atmosfera londinese grazie a una playlist selezionata dal gruppo post-rock Mokadelik e ascoltabile su Spotify tramite la rete WiFi gratuita di Chiostro del Bramante. Un'opportunità non solo per il pubblico più giovane, in particolare per gli adolescenti, ma anche per chi vuole scoprire artisti e opere in un percorso musicale in mostra o portare con sé il ricordo della visita.

La mostra è organizzata in collaborazione con Tate, Londra.

*Bacon, Freud, la Scuola di Londra. Opere della TATE* è nata grazie alla collaborazione tra DART-Chiostro del Bramante e Tate, un rapporto tra le due istituzioni che si rinnova dopo la mostra dedicata a J. M. W. Turner del 2018.

#chiostrotate

## **BACON, FREUD, LA SCUOLA DI LONDRA**

### **Opere della TATE**

Chiostro del Bramante, Roma

26 settembre 2019 > 23 febbraio 2020

a cura di Elena Crippa

catalogo Skira

cartella stampa completa: <http://rebrand.ly/bacon-freud-cartella-stampa>

ufficio stampa

adicorbetta

info@adicorbetta.org | t. 02 36594081

Chiostro del Bramante

Raffaele Brancato e Annalisa Esposito

[comunicazione@chiostrodell Bramante.it](mailto:comunicazione@chiostrodell Bramante.it)

**Francis Bacon (1909-1992)**

Francis Bacon nasce a Dublino nel 1909 da genitori inglesi e si trasferisce a Londra nel 1926. L'artista australiano Roy de Maistre avrà un ruolo importante nella sua formazione anche se Bacon è in larga parte un autodidatta. Nel 1945 tiene una mostra alla Lefevre Gallery di Londra che contribuisce a consolidare la sua fama. Nel 1954 rappresenta la Gran Bretagna a la Biennale di Venezia insieme a Ben Nicholson e Lucian Freud. Tate gli ha dedicato in vita due retrospettive (nel 1962 e 1985), come già il Grand Palais di Parigi aveva fatto nel 1971, mentre nel 1975 il Metropolitan Museum of Art di New York aveva esposto i suoi dipinti più recenti.

**Lucian Freud (1922-2011)**

Nato a Berlino nel 1922, nipote di Sigmund Freud, Lucian Freud emigra a Londra con la famiglia nel 1933 per sfuggire al nazismo. Studia pittura alla Central School of Art di Londra e alla East Anglian School of Painting and Drawing di Dedham sotto la guida di Cedric Morris. Tiene la sua prima personale alla Lefevre Gallery di Londra nel 1944. Nel 1954 rappresenta la Gran Bretagna con Ben Nicholson e Francis Bacon a la Biennale di Venezia. Nel 1987 la sua prima grande retrospettiva, organizzata dal British Council, fa tappa a Washington, Parigi e Berlino. Tra le altre retrospettive si ricordano le mostre ospitate da Tate Britain (2002) e Centre Pompidou (2011).

**Michael Andrews (1928-1995)**

Nato a Norwich nel 1928, tra il 1949 e il 1953 Michael Andrews studia pittura con William Coldstream alla Slade School of Art, in cui insegna anche Lucian Freud. Andrews indaga i misteri della natura umana e studia i rapporti tra individui dipingendo soprattutto scene di festa e paesaggi. La sua prima mostra personale ha luogo alla Beaux Arts Gallery di Londra nel 1958. Nel 1980-1981 l'Arts Council gli ha dedicato una retrospettiva che dalla Hayward Gallery di Londra ha realizzato varie tappe nel Regno Unito. Nel 2001 anche Tate Britain ha ospitato una sua mostra personale.

**Frank Auerbach (1931)**

Nato a Berlino nel 1931, Auerbach raggiunge l'Inghilterra nel 1939 per sfuggire al nazismo. Studia pittura al Borough Polytechnic, alla Saint Martin's School of Art e al Royal College of Art. Nel 1956 tiene la sua prima mostra personale alla Beaux Arts Gallery e presto diventa noto per la sua tecnica pittorica, che consiste nell'applicare spessi strati di colore. Soggetti ricorrenti sono le persone che posano nel suo studio, le strade e la collina erbosa di Camden Town, dove vive e lavora dal 1954. Nel 1986 Auerbach ha ricevuto il Leone d'Oro a la Biennale di Venezia, cui hanno fatto seguito le retrospettive di Van Gogh Museum di Amsterdam (1989), Saint Louis Art Museum (1990), Royal Academy of Art (2001), Kunstmuseum Bonn e Tate Britain (2015-2016).

**Leon Kossoff (1926-2019)**

Leon Kossoff nasce a Londra nel 1926 da genitori ebrei russi. Durante la guerra presta servizio nel reggimento dei Royal Fusiliers in Italia, Olanda, Belgio e Germania. Nel 1949 riprende gli studi e frequenta i corsi della Saint Martin's School of Art, del Borough Polytechnic e del Royal College of Art. Nel 1957 tiene la sua prima mostra alla Beaux Arts Gallery di Londra. Nei primi anni Cinquanta inizia a ritrarre una stretta cerchia di amici e familiari sviluppando uno stile pittorico caratterizzato da spessi strati di colore applicati su tavola e continuamente rielaborati. Per oltre sessant'anni Kossoff ha dipinto il paesaggio urbano delle diverse zone di Londra in cui ha vissuto e lavorato: dalla East London in cui ha trascorso l'infanzia a Camden Town, Bethnal Green e Willesden. Kossoff ha rappresentato la Gran Bretagna a la Biennale di Venezia del 1995 e l'anno seguente Tate Gallery ha ospitato una sua importante mostra personale.

**Paula Rego (1935)**

Nata a Lisbona nel 1935, Paula Rego si trasferisce in Inghilterra, dove tutt'oggi vive, all'età di sedici anni per proseguire gli studi. Dal 1952 al 1956 frequenta la Slade School of Art. La sua arte unisce elementi narrativi, fantastici e realistici. Rego dipinge dal vero, nello studio, spesso creando sfondi accuratamente allestiti con costumi e oggetti di scena. Per gran parte della sua vita si è divisa tra Gran Bretagna e Portogallo e ha rappresentato entrambe le nazioni alla Bienal de São Paulo: il Portogallo nel 1976 e la Gran Bretagna nel 1985. È diventata la prima Associate Artist della National Gallery di Londra nel 1989. È stata protagonista di numerose retrospettive: Tate Liverpool nel 1997, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid nel 2007, Museo d'Arte Contemporanea di Monterrey nel 2010 e Gulbenkian Museum di Parigi nel 2012.